

COMUNE DI VICOPISANO

(Provincia di Pisa)

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE AI FINI DELL'ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO CONTESTUALE EX ART. 238 L.R. N. 65/2014 PER LA REALIZZAZIONE DI POLO SOCIOSANITARIO IN LOCALITÀ GUERRAZZI.

(ART. 38 L.R. TOSCANA N.65/2014)

1. PREMESSA
2. L'ATTUALE DISCIPLINA URBANISTICA
3. LA VARIANTE
4. L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE
5. I RISULTATI DELLA PARTECIPAZIONE

1. PREMESSA

Il presente Rapporto, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i., ha lo scopo di fornire un sintetico resoconto sullo svolgimento dell'attività di informazione e partecipazione inerente il procedimento di variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico contestuale ex art. 238 l.r. n. 65/2014 per la realizzazione di un polo sociosanitario caratterizzato da due Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) per persone non autosufficienti, con una capienza complessiva di 80+80 posti letto e da ulteriori servizi di natura semiresidenziale o domiciliare per una superficie edificabile massima pari a 8.200 mq, con l'obiettivo di offrire una risposta articolata alle diverse esigenze assistenziali dei cittadini dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e, principalmente, della "Zona Distretto Pisana", in località Guerrazzi.

La Legge Regionale Toscana n. 65/2014, riguardante le norme per il governo del territorio, prevede l'obbligo per la Regione, le Province, la Città metropolitana e i Comuni di assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio, al fine di rilevare eventuali istanze diffuse che possano contribuire a determinare i contenuti degli atti stessi, prima di essere adottati.

Per l'attuazione e la rendicontazione delle suddette attività, la Legge Regionale Toscana ha

istituito la figura del Garante dell'informazione e della partecipazione.

Le funzioni del Garante sono disciplinate dalla seguente normativa:

1) *Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 - Norme per il governo del territorio, capo V (Gli istituti della partecipazione):*

- *Art.36 - L'informazione e la partecipazione dei cittadini alla formazione degli atti di governo del territorio. Regolamento*
- *Art.37 - Il garante dell'informazione e della partecipazione 1*
- *Art.38 - Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione*
- *Art.39 - Il Garante regionale dell'informazione e della partecipazione –*
- *Art.40 - Sostegno regionale alla informazione e partecipazione nel governo del territorio*

2) *Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R – Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della L.R.R 65/2014. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione;*

3) *DGRT n. 1112 del 16/10/2017 - Linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'articolo. 36, comma 5, L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e dell'articolo 17 del Regolamento 4/R/2017.*

Nel rinviare alle fonti succitate, preme innanzitutto sottolineare l'importanza della partecipazione nell'ambito dei suddetti procedimenti di pianificazione urbanistica, come precisato dal Legislatore Regionale all'art. 36, comma 3, della LRT n. 65/2014: *“I risultati delle attività di informazione e partecipazione poste in essere nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, secondo le determinazioni motivatamente assunte dall'amministrazione procedente”.*

Ancora più esplicito l'art. 4 del Regolamento 14 febbraio 2017, n. 4/R: *“Nel rispetto dell'articolo 36, comma 3 della l.r.65/2014, il rapporto del garante dà conto dei risultati dell'attività di informazione e partecipazione e del rispetto dei livelli partecipativi conseguiti. Tale rapporto costituisce il contributo per l'amministrazione procedente ai fini:*

- a) della definizione dei contenuti degli atti di governo del territorio;*
- b) delle determinazioni motivatamente assunte”.*

Quanto sopra in applicazione peraltro di principi di diritto internazionale sanciti dalla “Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale”, nota come Convenzione di Aarhus, ratificata in Italia con la legge n. 108 del 16 marzo 2001.

2. L'ATTUALE DISCIPLINA URBANISTICA

Come indicato nei documenti di avvio del procedimento di pianificazione:

Il Comune di Vicopisano è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 23 marzo 2005 e di Regolamento Urbanistico approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 n. 25 del 7 marzo 2008 e successiva variante generale approvata con

delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 3 marzo 2014 e pubblicata sul BURT n. 15 parte II del 16/04/2014.

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso con il Comune di Calci il percorso per la redazione di un Piano Strutturale e di un Piano Operativo intercomunali volti a definire e determinare politiche e strategie di area vasta in coerenza con la pianificazione sovraordinata.

Il Piano Strutturale Intercomunale di Calci e Vicopisano è stato avviato ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 della L.R. 65/2014, dell'art. 5 della L.R. 10/2010 e degli artt. 20, 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR con delibere di Consiglio Comunale n.48 del 29/08/2019 (Calci) e n.76 del 30/09/2019 (Vicopisano).

L'avvio del procedimento è stato successivamente integrato con con delibere di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2020 (Calci) e n. 11 del 04/03/2020 (Vicopisano) per la definizione di un disegno preliminare del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art.4 della L.R.65/2014, propedeutico all'avvio procedurale del Piano Operativo intercomunale, come introdotto con la L.R. 22 novembre 2019 n.69 e per l'affidamento del compito di "Autorità Competente" alla Commissione per il Paesaggio di Calci.

Con delibere di Consiglio Comunale n. 14 del 19/03/2020 (Calci) e n. 28 del 21/04/2020 (Vicopisano) i due comuni hanno avviato il procedimento del Piano Operativo Intercomunale di Calci e Vicopisano ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 della L.R. 65/2014, dell'art. 5 della L.R. 10/2010 e degli artt. 20, 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR.

Con delibera n. 46 del 27.10.2022, è stato adottato il nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Calci e Vicopisano.

L'area individuata per la realizzazione del polo sociosanitario è attualmente, dal punto di vista urbanistico, un'area non pianificata ai sensi dell'art. 105 della L.R.T. 65/2014 in quanto classificata come area soggetta a piano di recupero di iniziativa privata non approvato e non convenzionato alla data di scadenza del quinquennio dell'entrata in vigore del RU – Variante generale, le cui previsioni hanno, pertanto, perso efficacia;

3. VARIANTE

Come indicato nei documenti di avvio del procedimento di pianificazione:

L'Amministrazione comunale ha ricevuto una proposta in data 21/02/2020 acquisita al prot. al n. 2222 volta alla realizzazione di un polo sociosanitario caratterizzato da due Residenze Sanitarie Assistenziali di 80 posti letto cadauna per non autosufficienti e da ulteriori servizi di natura semiresidenziale o domiciliare;

La Società della Salute ha espresso parere favorevole circa la realizzazione delle due strutture (acquisito al protocollo comunale al n. 3487 in data 18/03/2021);

Con delibera di Giunta Comunale n.72 del 29/06/2022, esecutiva, recante: "Indirizzi circa la predisposizione degli atti necessari all'approvazione di variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico contestuale ex art. 238 l.r. n. 65/2014 per la realizzazione di polo sociosanitario caratterizzato da due residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti di 80 + 80 posti letto e da servizi semiresidenziali e domiciliari", la Giunta Comunale ha riconosciuto l'interesse pubblico

dell'opera oggetto di variante ed ha incaricato il Responsabile del Servizio tecnico e l'U.O. 3.3 Urbanistica Edilizia privata della predisposizione di tutti gli atti conseguenti e necessari;

Considerato che, sotto il profilo urbanistico:

- la proposta di variante persegue gli obiettivi di rilevanza strategica alla scala intercomunale definiti nei documenti di avvio del procedimento del PS e del PO intercomunali;
- il Comune di Vicopisano risultava dotato di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014 (variante generale) e al comune si applicano, pertanto, le disposizioni transitorie di cui all'art. 222 della L.R. n. 65/2014;
- l'area oggetto di variante ricade all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato così come definito dall'art. 224 della L.R. 65/14 e che, per questa ipotesi di trasformazione, è già stato attivato il procedimento di cui all'art. 25 della L.R. 65/14 nell'ambito del processo di formazione del PS e PO Intercomunali di Calci e Vicopisano finalizzato all'acquisizione del parere della conferenza di copianificazione;
- l'area di variante è non è interessata dalle perimetrazioni dei beni paesaggistici, di cui agli artt. 134 e 157 del D.Lgs. n. 42/2004 né dalla perimetrazione di "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" ai sensi del D.Lgs 22/01/2004 art.136;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 07 luglio 2022 è stato deliberato:

"...2) Di accertare l'interesse pubblico dell'opera da realizzare, cosicché per la variante urbanistica trova applicazione l'art. 238 della L.R. Tosc. n. 65/2014

3) Di approvare la relazione di avvio del procedimento, redatta ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 dal Responsabile del procedimento in collaborazione con l'U.O. 3.3 – Urbanistica Edilizia privata allegata al presente atto, sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale e di avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione di variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti ex art. 238 L.R. n. 65/2014 finalizzata alla realizzazione di polo sociosanitario caratterizzato da due residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti di 80 + 80 posti letto e da servizi semiresidenziali e domiciliari;

4) di prendere atto del documento preliminare di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2010 allegato al presente atto, sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale e di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), dando atto che è confermata la Commissione per il Paesaggio (di cui all'art. 153 della L.R. n. 64/2014 e s.m.i.) nominata con atto di Giunta Comunale n. 11 del 18/02/2022 nel ruolo di autorità competente e il Consiglio Comunale quale autorità procedente in quanto organo preposto all'approvazione di piani e programmi comunali;

5) di dare atto che le funzioni di Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. f) della L.R. 65/2014, sono assunte dal Dr. Giacomo Minuti, responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Vicopisano;

6) di dare atto che le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014 sono state assunte dall'arch. Marta Fioravanti, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Vicopisano;

7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 65/2014, la delibera di avvio del procedimento è trasmessa alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa e agli altri soggetti interessati descritti nella relazione di avvio del procedimento;

8) di dare altresì atto che il Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è trasmesso all'Autorità Competente nonché agli altri soggetti competenti descritti nella relazione di avvio del procedimento, ai fini delle consultazioni in materia ambientale;

9) di stabilire che le consultazioni per il procedimento di VAS e gli apporti e gli atti di assenso all'avvio del procedimento della variante in argomento da parte degli enti e degli organismi

pubblici devono concludersi entro trenta giorni dalla trasmissione del documento preliminare e della presente deliberazione;

10) di pubblicare la presente deliberazione e relativi allegati in apposita sezione del sito web del Comune – Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art 39 co. 2 del D.Lgs. 33/2013;

11) di dare mandato al Responsabile del procedimento, arch. Marta Fioravanti, di porre in essere tutti gli adempimenti tecnici connessi e conseguenti la presente deliberazione;...”

Il giorno 01/08/2022, si è svolta la Conferenza di Copianificazione per l'adozione del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Calci e Vicopisano, nell'ambito della quale è stato valutato anche il procedimento di variante in argomento, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014.

4. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

E' stata data attuazione al Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione approvato con la Relazione di Avvio del Procedimento.

L'attività di partecipazione è stata svolta ai sensi degli artt. 36 e ss della lr 65/2014, del Regolamento regionale n. 4/r/2017 e delle Linee Guida approvate con DGR 1112 del 16 ottobre 2017.

Di seguito si riporta integralmente il programma delle attività:

4. PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (legge regionale 65/2014, art. 17, comma 3, lett. e, f)

Le disposizioni di legge

Nella formazione degli atti di governo del territorio è necessario assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati. In base alla legge regionale 65/2014 (Capo V del Titolo II), al regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n. 4/R del 14 febbraio 2017 e alle linee guida sui livelli partecipativi (approvate con D.G.R. n. 1112 del 26/10/2017):

- per "informazione" si intende la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione che promuove la formazione del piano, dall'avvio del procedimento fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione;
- per "partecipazione" si intende la possibilità per i cittadini e tutti i soggetti interessati di contribuire alla formazione del piano, attraverso una pluralità di sedi o occasioni pubbliche, in cui fornire apporti conoscitivi per arricchire la qualità progettuale del piano ed esprimere valutazioni di merito, proposte e raccomandazioni.

Per assicurare adeguati livelli di informazione e partecipazione, la legge affida alla figura del garante dell'informazione e della partecipazione la responsabilità dell'attuazione del programma di attività definito nel documento di avvio del procedimento.

Criteri generali

Nella redazione della variante le attività di informazione e partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati sono svolte sulla base dei seguenti criteri:

- facilitare l'accesso alla documentazione, predisponendo strumenti idonei per la consultazione individuando unità di personale incaricate di presidiarli;
- facilitare la comprensione del contenuto della variante e delle implicazioni delle scelte, sia evitando l'impiego di un linguaggio eccessivamente tecnico, sia attraverso il supporto del garante dell'informazione; - assicurare la più ampia diffusione delle informazioni, attraverso i mezzi di stampa e l'utilizzo di strumenti di innovazione tecnologica;
- assicurare il coordinamento degli uffici che collaboreranno alle attività di comunicazione (tecnici, garante dell'informazione, segreteria dell'ente), tra questi e gli Amministratori (Sindaco, assessore competente e consiglieri);
- organizzare le attività in modo da assicurare la tempestiva conoscenza e la partecipazione attiva.

In coerenza con le disposizioni del regolamento regionale 4R/2017 e delle relative linee guida, il programma è articolato in due parti, riguardanti:

- le attività di informazione e rendicontazione delle attività in corso;
- le attività di partecipazione che prevedono il coinvolgimento attivo di cittadini, singoli e associati, stakeholders, nonché altri soggetti interessati pubblici o privati nella definizione dei contenuti della variante.

Nel rispetto del principio di non duplicazione e del divieto di aggravio dei procedimenti, le iniziative del programma saranno raccordate e coordinate con le attività di partecipazione relative al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS previste dalla legge regionale 10/2010.

LIVELLI PARTECIPATIVI E FASI DEL PROGRAMMA

Per assicurare l'informazione e rendicontazione delle attività in corso si prevede:

- la creazione della pagina web del garante sul sito istituzionale del Comune nella quale è indicato l'indirizzo di posta elettronica del garante e sono pubblicati: il programma delle attività di informazione e partecipazione; la sintesi dei contenuti propri della variante come definiti al momento dell'avvio del procedimento quale documento di introduzione al processo partecipativo finalizzato a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso; il calendario delle iniziative di informazione e partecipazione; il rapporto sull'attività svolta di cui all'art. 38, comma 2, della legge regionale 65/2014, la deliberazione di approvazione della variante a conclusione del procedimento;
- la diffusione delle news riguardanti la formazione della variante attraverso internet, servizi di messaggistica comunale, social, avvisi esposti nella sede comunale e a mezzo stampa;
- l'organizzazione di un incontro pubblico dedicato all'illustrazione dei contenuti della variante adeguatamente e tempestivamente pubblicato sul sito web e sui social del comune;
- la creazione di un'apposita sezione on-line sul sito istituzionale del Comune che renda visibili gli sviluppi del processo di formazione della variante, dall'avvio del procedimento, con l'esito della verifica di assoggettabilità alla VAS e della Conferenza di Copianificazione (L.R. 65/2014 - art. 25), della fase di adozione e delle osservazioni, al fine di garantire l'accessibilità agli atti e ai documenti del piano e la trasparenza delle informazioni.
- redazione del rapporto sull'attività svolta ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. 65/2014; - svolgimento, in seguito all'adozione e tenuto conto del periodo di pubblicazione, di attività informative sul procedimento al fine di consentire la presentazione delle osservazioni riguardanti la variante, nonché illustrazione delle eventuali modifiche e integrazioni da apportare alla stessa derivanti dall'accoglimento delle osservazioni dei cittadini e dei pareri degli enti e organismi pubblici competenti.

Le attività di informazione e partecipazione sono raccordate alle fasi del procedimento di formazione della variante.

La procedura urbanistica si combina, inoltre, all'attivazione ed allo svolgimento delle seguenti procedure amministrative, comportanti, analogamente, l'interazione e la partecipazione di enti e soggetti interessati: Procedura della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, che coinvolge la Regione Toscana, titolata alla convocazione della stessa conferenza, la Provincia ed il Comune interessato;

Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS che, nelle forme e nelle modalità di cui al capo III della L.R. 10/2010, garantisce l'informazione e la partecipazione, assicurando l'intervento di chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti possibili effetti connessi all'opera pubblica in esame.

Si è perciò provveduto a predisporre, all'interno del sito istituzionale, la pagina web web:

(<https://www.comune.vicopisano.pi.it/Servizi/Garante-Comunicazione-e-Partecipazione-Variante-al-Piano-strutturale-e-R.-U>)

per la pubblicazione dei documenti del procedimento di pianificazione territoriale e urbanistica e delle fasi della partecipazione:

- le deliberazioni di avvio del procedimento e la relativa documentazione allegata;
 - la sintesi dei contenuti propri dei piani e il programma delle attività di informazione e partecipazione come definiti al momento dell'avvio del procedimento quale documento di introduzione al processo partecipativo;
 - il calendario delle iniziative ed il costante aggiornamento delle attività in itinere;
 - gli avvisi per l'inoltro di contributi partecipativi;
- e successivamente:
- il rapporto sull'attività svolta di cui all'art. 38, comma 2, della legge regionale 65/2014,

-le deliberazioni di adozione e approvazione del piano a conclusione del procedimento.

Tutte le notizie sono state inoltre diffuse anche attraverso i consueti canali informativi degli enti: sito web, reti social, comunicati stampa.

La sintesi dei contenuti della variante è stata pubblicata al fine di garantirne una migliore comprensione da parte di tutti e agevolare così la partecipazione.

La pubblicazione della sintesi suddetta realizza peraltro sia il livello prestazionale della “accessibilità”, di cui all’art. 16 comma 2 lett. a) del Regolamento regionale n. 4/R, sia il livello 4 partecipativo uniforme di cui all’art. 3, comma 2, lett. a) delle Linee guida.

La creazione della sezione web dedicata garantisce la disponibilità e accessibilità delle informazioni a chiunque vi abbia interesse.

Sono state realizzate ulteriori e specifiche attività di informazione svolte al fine di favorire il percorso partecipativo.

In particolare sono stati fatti incontri presso i residenti della località Guerrazzi e un incontro pubblico in data 21.9.2022 finalizzato alla esposizione del progetto da parte di tecnici e amministratori e soprattutto alla raccolta di interventi e contributi da parte dei partecipanti.

Sono stati stato trasmessi rispettivamente in data 9.8.2022 gli atti di avvio del procedimento di variante alle autorità, enti e soggetti istituzionali ai sensi dell’art. 17, comma 1 della L.R.T. e acquisiti i conseguenti apporti tecnici.

5. RISULTATI DELLA PARTECIPAZIONE

Sono pervenuti contributi tecnici solo da autorità e soggetti erogatori di servizi pubblici (Arpat, regione, Provincia, Comune di Bientina, Soprintendenza Beni Archeologici, Autorità di Bacino, Terna Rete Italia).

Gli incontri preliminari con i residenti e l’apporto dei partecipanti all’incontro pubblico del 21.9.2022 (circa 10) ha mostrato una generale condivisione del progetto di variante.

Vicopisano 16.11.2022

II GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE
(dott. Giacomo Minuti FD)